

Lettre de Gino Capponi à Émile Zola du 2 juin 1898

Auteur(s) : Capponi, Gino

Les folios

En passant la souris sur une vignette, le titre de l'image apparaît.

2 Fichier(s)

Les mots clés

[affaire Dreyfus](#)

Relations

Ce document n'a pas de relation indiquée avec un autre document du projet.□

Citer cette page

Capponi, Gino, Lettre de Gino Capponi à Émile Zola du 2 juin 1898, 1898-06-02

Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).

Consulté le 10/01/2026 sur la plate-forme EMAN :

<https://eman-archives.org/CorrespondanceZola/items/show/7278>

Présentation

GenreCorrespondance

Date d'envoi[1898-06-02](#)

AdresseFlorence

Information générales

Langue[Italien](#)

CoteITA CAPPONI 1898_06_02

Éléments codicologiques Un bifeuillet original.

SourceCollection famille Émile-Zola

Informations éditoriales

Éditeur de la fiche Centre d'Étude sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle).
Mentions légales

- Fiche : Centre d'Études sur Zola et le Naturalisme & Institut des textes et manuscrits modernes, CNRS-ENS ; projet EMAN (CNRS-ENS-Sorbonne Nouvelle). Licence Creative Commons Attribution - Partage à l'Identique 3.0 (CC BY-SA 3.0 FR).
- Image : Document reproduit avec l'aimable autorisation des ayants droit d'Émile Zola. Toute reproduction du document est interdite sans autorisation des ayants droit. Les demandes peuvent se faire à l'aide du formulaire de contact.

Contributeur(s) Macke, Jean-Sébastien (édition scientifique)

Notice créée par [Jean-Sébastien Macke](#) Notice créée le 13/10/2019 Dernière modification le 21/08/2020

Signor Emilio Zola

Firenze 2 Giugno 1898 -

Ora le innumerevoli lettere e telegrammi da Voi ricevuti nel periodo del processo Dreyfus, tutti soranno ed hanno encomiato l'atto vostro, nobile e grande delle vostre intenzioni. Nessuno al certo poteva però prevedere che in Francia, la terra gentile e gloriosa, potessero nascere persone sì basse, tanto vigliaccamente basse, da insultare, per non poter attaccare il figlio, la memoria sacrosanta del Padre - Insultare una tomba!?

Ecco la cosa, l'azione più nera nera, ~~che~~ indegna dell'animo più nero! Voi, troppo buono, avete dato anche soddisfazioni materiali, a persone indegne delle vostre scarpe infangate.

Mesi fa, per insulto, ci fu chi disse a Voi d'Italiano! "ci fu chi ubriacato dall'oro di Società borche, da far buitta la più grande creazione di Dio, l'Uomo, non si vergognò di chiamarvi "Italiano" credendo insultarvi! Ora che i fatti lo dimostrano, rammentovi a Voi, grande, che provate la autenticità della vostra nazionalità, ed è ora che io mi permetto di dire a Voi, Maestro, "Non vi adate, il qualificativo d'Italiano! che se è bello ed grande, l'è per nati nella Patria di Bajardo e di Voltaire, non meno al certo grande e nobile, è il poter, come Voi, far parte dei nostri grandi, Dante, e Ferruccio, Raffaello, e Buonarroti, Cellini, Tasso, Quiotto, etc. Potremo e' vero, attaccare l'Uomo, mai però violare un sepolcro!"

Poi state, Voi che avete provato, fondo delle prove, a chi

vi ha talmente offeso, anche a me, che ho voluto, esternarvi,
incomodandovi nella lettura di questa mia, un modo di ammi-
rarvi del mio cuore, per le vostre azioni immanenti e grandi come
l'oceano dell'Universo!

Girol. Capponi Nigrianti di Gg. St. d'Alba
Andria. Via dei Vespri 2 -
Firenze